



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI ED ATTIVITÀ FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO  
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

• ambiente  
• igiene  
• sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: [www.paneco.it](http://www.paneco.it) Email: [paneco@paneco.it](mailto:paneco@paneco.it)

## **INTEGRAZIONI**

### **Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art.20 D.Lgs.152/06 e**

### **ss.mm.ii. – art.8 L.R. 3/2012 – DPR 160/2010 –**

### **Impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi di capacità superiore alle 10 ton/giorno.**

Le sottoscritte Dott.ssa Cristina Baldini, in qualità di chimico tecnico ambientale, iscritta all'Albo professionale dei Dottori in Chimica della Regione Marche con posizione n. 485 e Ing. Federica Principi, in qualità di ingegnere ambientale, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona con posizione n. A3584, forniscono per la ditta AZIENDA AGRICOLA VALLE DELL'ASINO DI GATTO TANIA, avente sede legale in Osimo, in Via Fontanelle di Passatempo n.27 e sede impianto in Loc. Vallone- Strada del Crocefisso- SENIGALLIA (AN), le presenti integrazioni volontarie.

1. La Ditta ha deciso di rinunciare al codice CER 020501 (rifiuti dell'industria lattiero-casearia-scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione) in quanto non tratta tali tipologie di rifiuti.
2. La Ditta rinuncia alla produzione di ammendante non compostato utilizzando rifiuti.
3. Si sottolinea che alla luce delle nuove modifiche apportate all'art.185 del D.Lgs.152/06, comma 1, lettera f), gli sfalci e le potature nonché il materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso possono non considerarsi "rifiuto" e risultano esclusi dall'ambito di applicazione della Parte IV del D.Lgs.152/06. Pertanto, si ritiene che tali materiali, preventivamente testati come conformi alla tipologia esclusa, possano comunque essere utilizzati all'interno dell'impianto ed anche direttamente impiegati nella lombricoltura.
4. In base alla cartografia del PRG del Comune di Senigallia, in cui emerge che parte dell'area di proprietà è compresa nella fascia di rispetto del fosso limitrofo, la Ditta ha deciso di spostare completamente le attività di trattamento quali lombricoltura e vaglio al di fuori di tale fascia, modificando il lay out dell'impianto (si veda planimetria allegata). Si sottolinea, comunque, che il fosso segnalato non è presente nella cartografia PPAR.

5. Al fine di attenuare eventuali rumori derivanti dal ciclo tecnologico, la Ditta predisporrà una barriera antirumore a protezione dell'abitazione più vicina, situata a circa 60 m in direzione S-O dall'impianto.



**Figura 1: localizzazione dell'abitazione più vicina all'impianto**

6. Al fine di ridurre eventuali polveri diffuse dovute al transito mezzi pesanti, la Ditta predisporrà, nei giorni ventosi, idoneo impianto di bagnatura, tramite autobotte, della strada di accesso
7. La casa ubicata all'interno dell'impianto sarà destinata ad ospitare i servizi per il personale (Wc, spogliatoi, ecc.)
8. Riguardo l'aumento di capacità di trattamento, la Ditta demanderà a ditte terze (ad esempio l'azienda BIO.MA srl), alcune operazioni di insacchettamento e vagliatura, della materia prima ottenuta, che verranno quindi svolte all'esterno, presso ditte terze.
9. Riguardo l'impatto odorigeno, si ribadisce che gli sfalci di potature e materiale vegetale fresco sono avviati quasi immediatamente al trattamento e permangono per pochissimo tempo nell'area di conferimento.

Durante la messa in riserva R13, anche se il tempo di permanenza è molto limitato (72 ore), per l'abbattimento di eventuali emissioni diffuse verranno attuate tutte le misure di mitigazione quali:

- ✓ copertura dei cumuli;
- ✓ umidificazione dei cumuli con nebulizzatori ad acqua



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, MONITORAGGI ED ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO  
EROGAZIONE DI SERVIZI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICO-FISICHE SU ACQUE DI SCARICO, DI PROCESSO, POTABILI, RIFIUTI, FANGHI E MATERIE PRIME

• ambiente  
• igiene  
• sicurezza



Via T. Edison, 4/6 - 60027 OSIMO (AN) - Tel. 071-7108811 - Fax 071-7108631 - Cod. Fisc. e Part. IVA n. 01359030424

Registro Imprese di ANCONA n. 01359030424 REA 126393 Capitale Sociale € 41.600,00 i.v.

Sito Web: [www.paneco.it](http://www.paneco.it) Email: [paneco@paneco.it](mailto:paneco@paneco.it)

Nella fase di maturazione, il compostaggio, l'operazione di stoccaggio delle matrici e la fase di bio-ossidazione accelerata avvengono al chiuso (capannoni A, C)

L'intera fase di lombricoltura (stabilizzazione) sarà spostata nel capannone I (si veda lay-out modificato) eliminando completamente la possibilità di esalazioni odorose.



**Figura 2: zona I (lombricoltura)**

Infine, lo stoccaggio dei prodotti in uscita è svolta in area N ovvero in un edificio chiuso e confinato.

Si sottolinea inoltre che:

- All'esterno del piazzale, non vengono svolte attività
- I rifiuti che potenzialmente possono generare esalazioni odorose vengono trattati esclusivamente nell'area I coperta, ancora prima dell'attività di compostaggio.
- Sono presenti misure di mitigazione quali umidificazione dei cumuli con nebulizzatori ad acqua e copertura dei cumuli

A conferma di ciò, sopralluoghi effettuati dalle Autorità di controllo nell'impianto gemello della Ditta ubicato ad Osimo hanno sempre evidenziato l'assenza di esalazioni odorigene moleste.

La ditta tratta immediatamente i rifiuti eventualmente più odorosi, sottoponendoli direttamente a lombricoltura (anche additivandoli al compost maturo), in quanto i lombrichi riescono, nel giro di 3-4 ore, a ingerire e stabilizzare gli scarti organici.



**LEGENDA:**


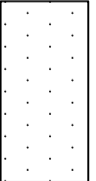

- A: COMPOSTAGGIO
- B: COMPOSTAGGIO
- C: COMPOSTAGGIO
- D: MESSA IN RISERVA R13 E TRITTURAZIONE
- E: VAGLIO ELETTRICO
- F: MESSA IN RISERVA R13
- G: PESA
- H: UFFICIO PESA
- I: LOMBRICOLTURA
- L: RICOVERO MEZZI
- M: TRITTURATORE
- N: INSACCHETTAMENTO

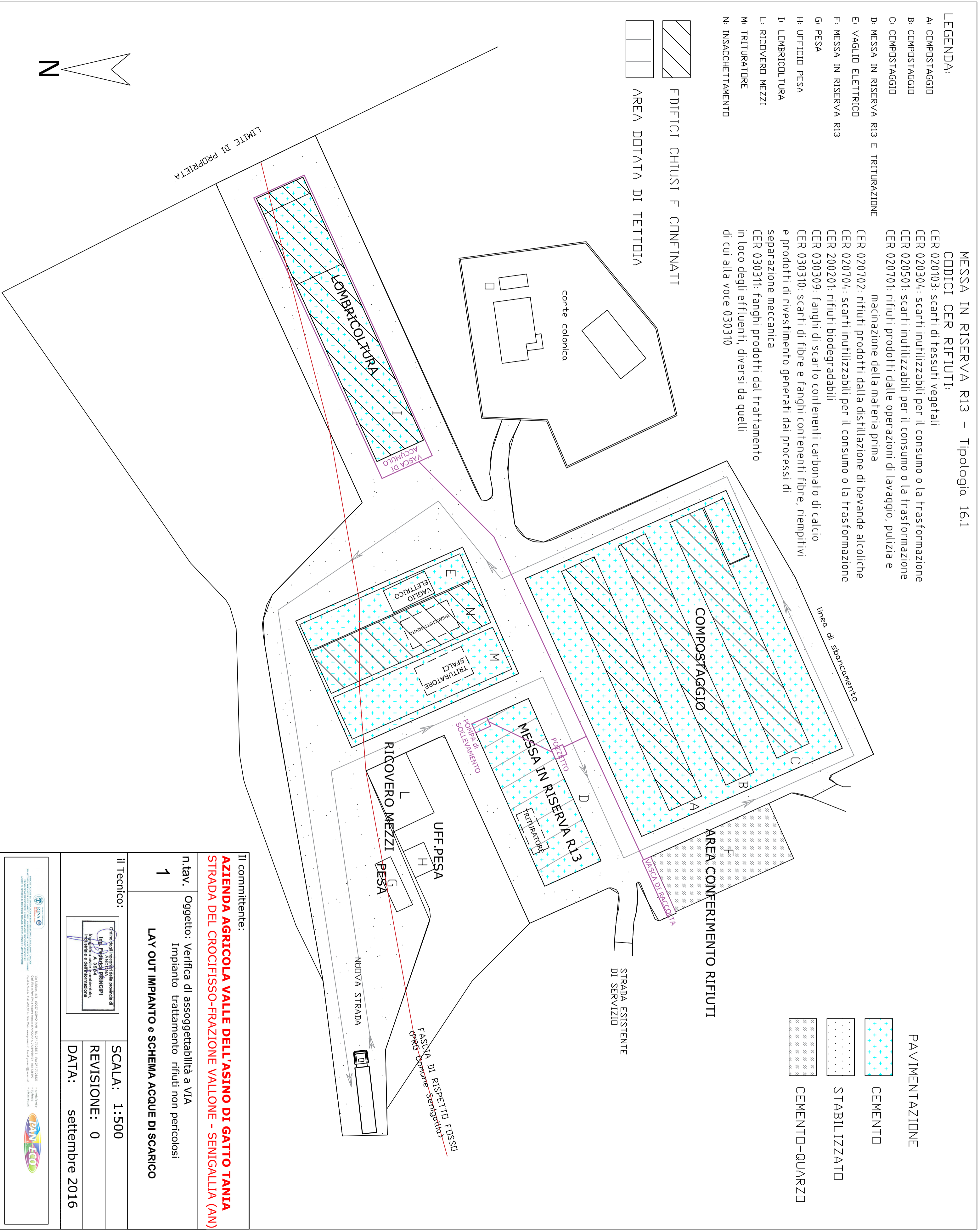
MESSA IN RISERVA R13 – Tipologia 16.1

**CODICI CER RIFIUTI:**

- CER 020103: scarti di tessuti vegetali
- CER 020304: scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- CER 020501: scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- CER 020701: rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
- CER 020702: rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
- CER 020704: scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- CER 200201: rifiuti biodegradabili
- CER 030309: fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
- CER 030310: scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
- CER 030311: fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310

-  EDIFICI CHIUSI E CONFINATI
-  AREA DOTATA DI TETTOIA

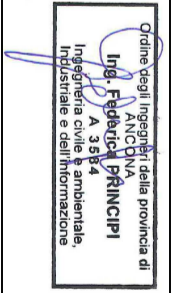
-  PAVIMENTAZIONE CEMENTO
-  STABILIZZATO
-  CEMENTO-QUARZO



**Il committente:**

**AZIENDA AGRICOLA VALLE DELL'ASINO DI GATTO TANIA**  
**STRADA DEL CROCIFFISSO-FRAZIONE VALLONE - SENIGALLIA (AN)**

n.tav. **1**  
 Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VIA  
 Impianto trattamento rifiuti non pericolosi  
**LAY OUT IMPIANTO e SCHEMA ACQUE DI SCARICO**

Il Tecnico:	SCALA: 1:500
	REVISIONE: 0
DATA: settembre 2016	